
us, Rolfi: per formaggi bando entro tre settimane. Prodotti andranno a famiglie

Categorie: [Agricoltura](#), [Coronavirus](#)

Ben 3 milioni a Dop di montagna che hanno pagato allevatori. Non facciamo abbattere i prezzi

La [Regione Lombardia](#) ha stanziato lunedì 27 aprile [6 milioni di euro](#) per stimolare la ripresa del mercato in ambito agroalimentare dopo il [coronavirus](#). Le risorse saranno destinate al comparto lattiero-caseario e a quello vitivinicolo. È il primo step di un piano dedicato completamente all'agricoltura della nostra regione.

Due bandi da 3 milioni

Nei prossimi giorni saranno aperti due bandi da 3 milioni di euro l'uno. Il primo si chiamerà #iomangiolombardo e sarà principalmente dedicato ai prodotti caseari Dop di [montagna](#). Ad anticiparne i contenuti è stato l'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, [Fabio Rolfi](#).

Liquidità per i caseifici

“Daremo risorse – ha dichiarato l'assessore Rolfi – in parte corrente che entreranno subito in circolo per sostenere le esigenze di liquidità dei caseifici, alimentare la filiera, continuare la produzione ed evitare l'abbattimento dei prezzi”. “Vogliamo procedere velocemente – ha continuato – e pubblicare il bando entro tre settimane”.

#iomangiolombardo per Dop di montagna

“Il bando #iomangiolombardo sarà costruito principalmente sulle [Dop di montagna](#) – ha spiegato l'assessore – per sostenere le produzioni di qualità che sono in difficoltà a causa della chiusura dei mercati, compresi ristoranti e agriturismi, della contrazione dei consumi e della difficoltà di accesso alla grande distribuzione. Se non a condizioni svantaggiose”.

I prodotti

“Penso – ha continuato – a prodotti come Strachitunt, Taleggio, Formai de Mut, Branzi, [Formaggella del luinese](#), Nostrano Val Trompia, Casera, Bitto, Silter. Ma anche altre denominazioni, come Quartirolo e Salva cremasco, potranno rientrare”. “Con un eccesso di offerta, c'è il rischio – ha rimarcato l'assessore – di ricaduta anche sul prezzo del latte pagato agli agricoltori. Vogliamo acquistare direttamente questi prodotti per sottrarre al mercato un po' di quantità e per aiutare le famiglie in difficoltà alle quali doneremo i formaggi, attraverso la rete di associazioni del territorio”. “Un modo concreto – ha aggiunto – per essere vicini all'agricoltura di montagna ed evitare il crollo dei prezzi dei formaggi. Tenendo alto, quindi, anche il [prezzo del latte](#)”.

Prezzo latte giusto e lotta a spopolamento

“Parteciperanno al bando – ha annunciato – i singoli caseifici che hanno sempre pagato un [prezzo del latte](#) adeguato agli allevatori”. “Dedichiamo particolare attenzione – ha concluso Rolfi – all'[agricoltura di montagna](#). Perché è una pratica fondamentale contro lo spopolamento e per la salvaguardia ambientale del territorio”.

